

LA LEGGE DEL PIU' FORTE

IN QUESTO NUMERO

- CONDANNATO IL GIORNALISTA CHE SI FINSE IMMIGRATO
- LE MONDE DIPLOMATIQUE HA CINQUANTA ANNI
- UTILI ALLE STELLE PER TIME WARNER
- FRANCE TELECOM SULLA VIA DELLA PRIVATIZZAZIONE
- MICROSOFT: RITORNO ALL'UTILE PER MSN E MULTA DA ANTITRUST
- GOOGLE SBARCA IN BORSA
- VODAFONE LANCIA UMTS IN EUROPA
- CONSUMATORI CONTRO VOCI VIP NEI SERVIZI DI CORTESIA TIM
- INTERNET: A QUOTA 13,7 MILIONI I NAVIGATORI ITALIANI
- IL CORSERA ANCHE A PECHINO
- CDR RAI NON PUO' LEGGERE COMUNICATO SINDACALE
- GLI ITALIANI NON AMANO LA TV, MA LA TENGONO ACCESSA
- AL GORE ACQUISTA CANALE CAVO
- AUTHORITY: SÌ AL DIGITALE, IN ARRIVO MULTE PER SFORAMENTI
- PARTE BANDO SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

SERVIZI pagg. 15 e 16

- INFORMAZIONE IN TRINCEA
- IL TELEFILM DIVENTA REALITY

Si dimette la Annunziata. Raffica di nomine in Rai.

Raidue più milanese. Forza Italia ammette la lottizzazione.

Approvata la Legge Gasparri ([scarica la legge](#)), dimessa la presidente Lucia Annunziata ([scarica la lettera](#)), varato il pacchetto di nomine in una chiave fortemente lottizzatrice ([scarica le nomine](#)). Con questi presupposti ci si avvia alla campagna elettorale per le europee. Una situazione in cui il centro destra vuole mantenere un controllo ferreo sulla televisione e il centro sinistra si ingegna a esasperare in chiave elettorale la situazione. Il Cda Rai dunque senza presidente, e con la Gasparri che stabilisce nuove modalità di nomina. Una situazione formalmente legittima, certamente inopportuna. Ma se oggi il Cda della Rai andasse a casa, secondo le nuove regole è da escludere che ne verrebbe eletto uno nuovo prima delle elezioni visto che è richiesto un accordo di massima tra maggioranza e opposizione. Lo dice anche la Annunziata nella sua lettera, invitando il consiglio alle dimissioni immediatamente dopo le votazioni di giugno. Per il centro destra il Cda deve rimanere dov'è fino al prossimo febbraio. Intanto con una raffica di nuove nomine ai vertici vengono ridefiniti gli equilibri della maggioranza nelle poltrone di potere di viale Mazzini, ma anche di corso Sempione. Lo spostamento di Raidue a Milano, finora solo un fatto formale, prende ora consistenza. Paolo Romani responsabile per l'informazione di Forza Italia non nasconde che si tratta di lottizzazione: "Di che cosa ci si sta lamentando? - ha detto Romani- Ora è naturale che si facciano delle nomine che sono figlie del nuovo riposizionamento aziendale". E per la prossima settimana sono previsti altri movimenti di poltrone.

BLOCCATO FILM SUI RAPPORTI TRA BUSH E BIN LADEN

Disney ha deciso di fermare la distribuzione del nuovo documentario di Michael Moore, lo scomodo regista già premio Oscar per il film Bowling a Columbine

"Fahrenheit 911" doveva essere distribuito dalla Miramax, società guidata da Harvey e Bob Weinstein che fa capo alla Disney. Secondo Michael Moore, Disney "ha ufficialmente deciso di proibirne" la distribuzione perché potrebbe mettere in pericolo la riduzione delle tasse che Disney riceve in Florida, stato dove è governatore Jeb Bush, fratello del presidente Usa. "Fahrenheit 911" racconta dei legami fra Bush e alcune famiglie saudite, compresa quella di Osama bin

Laden, e narra delle azioni del presidente prima e dopo l'11 settembre. "Per quasi un anno - afferma Moore - questa lotta ha rappresentato una lezione su come sia difficile creare in questo paese un'opera d'arte che possa irritare chi è al potere". Il lungometraggio sarà presentato la settimana prossima al Festival del cinema di Cannes, ma non è ancora stata fissata una data per l'uscita negli Stati Uniti. "Alcune persone possono temere questo film per ciò che mostrerà" conclude il regista. [Link](#)



LUTTO NEL MONDO DELLA RADIO: E' MORTO NANDO MARTELLINI

Il popolare telecronista sportivo che si occupava di calcio si è spento mercoledì 5 maggio al policlinico Gemelli di Roma, dove era ricoverato da alcune settimane. La voce di Nando Martellini, nato nella capitale il 7 agosto 1921, è associata all'ultimo trionfo della Nazionale italiana che ha vinto il titolo mondiale in Spagna nel 1982. Si trattava del terzo titolo iridato e Martellini lo festeggiò gridando per tre volte "Campioni del mondo".

CINEMA: BENE VENDITA BIGLIETTI MA A RISCHIO MOLTE SALE

Il cinema italiano cresce nei primi quattro mesi del 2004. Secondo i dati Cinetel, i biglietti venduti segnano +11,66%, sfiorando i 40 milioni, contro i 35 milioni e mezzo del primo quadrimestre 2003. Gli incassi sono in aumento del 10,01% (235,5 milioni). In crescita anche gli schermi (+6,15%) e le giornate di programmazione (+18,45%). I film italiani si sono aggiudicati il 31,2% della fetta di mercato, contro il 29,4 dello stesso periodo dello scorso anno. Unico dato negativo: la sopravvivenza delle sale cinematografiche. Il loro disarmonico sviluppo, soprattutto nelle città, ha fatto scendere del 29,05% l'incasso medio per schermo delle monosale, del 12,83% per le multisale da due a quattro schermi e del 4,69% per le strutture più grandi.

LEGGERO CALO D'AFFARI PER VIVENDI UNIVERSAL

Vivendi Universal archivia il primo trimestre con un giro d'affari consolidato sceso del 4% a 5,973 miliardi di euro contro i 6,232 dello stesso periodo 2003. In calo le vendite della divisione musicale a 978 milioni da 1,1 miliardi. Canal Plus passa a 923 milioni da 1,166 miliardi e VU Games a 77 milioni. Il ramo telecomunicazioni registra risultati positivi a 2,434 miliardi da 2,138.

VOLA L'UTILE DI TELEFONICA MOVILES

Telefonica Moviles, controllata da Telefonica, chiude il primo trimestre con un aumento degli utili del 18% a 423,3 milioni di euro, superando le attese del mercato. Gli utili prima di interessi, tasse, deprezzamenti e ammortamenti (ebitda) sono saliti del 12,6% a 1,12 miliardi. I ricavi sono saliti a 2,56 miliardi, in aumento del 20%, contro un'attesa di 2,54 miliardi. La base clienti è salita nel trimestre di 2,3 milioni a 54,4 milioni.

TI MEDIA IN NEGATIVO: -23,6 MILIONI IL RISULTATO OPERATIVO

Telecom Italia Media ha chiuso il primo trimestre del 2004 con un risultato operativo negativo di 23,6 milioni di euro, in miglioramento del 19,7% sullo stesso periodo del 2003. In crescita il fatturato (+18,1%, a 148,5) e il margine operativo lordo (pari a 3,2 milioni). La capogruppo ha registrato un fatturato di 67,9 milioni (+29,7%), un Mol di 9,3 (+62,3%) e un risultato operativo che passa da -4,6 a -1,1 milioni. Bene l'area internet: +32,1% i ricavi, Mol a 13,5 milioni e risultato operativo positivo per 0,6 milioni. In crescita anche l'area televisione: +23,7% i ricavi, Mol a -9,3 (contro -9,9) e risultato operativo a -19,7 milioni (contro -20,5).

CONDANNATO IL GIORNALISTA CHE SI FINSE IMMIGRATO

Fabrizio Gatti, giornalista del "Corriere della Sera" che nel gennaio del 2000 si finse un clandestino romeno privo di documenti per essere rinchiuso nel Centro di accoglienza per immigrati in attesa di rimpatrio in via Corelli a Milano, è stato condannato a venti giorni di reclusione e al pagamento delle spese processuali. La sentenza è stata pronunciata dal giudice monocratico Andrea Pirola. Il giornalista era stato rinviato a giudizio per aver fornito alla Polizia una falsa identità ma il giudice ha ritenuto il comportamento di Gatti più grave del reato contestato, in considerazione del fatto che nel Centro di via Corelli era tassativamente vietato l'ingresso ai cronisti.

LE MONDE DIPLOMATIQUE HA CINQUANTA ANNI

Il primo numero del supplemento del quotidiano francese arrivò nelle edicole nel maggio del 1954. "Le monde diplomatique" celebra il suo cinquantennale con una serie di pubblicazioni speciali, iniziative e dibattiti. Allegato al numero di maggio c'è un allegato con le dodici prime pagine più importanti della testata. Sabato 8 maggio la festa del giornale coinvolgerà a Parigi alcuni dei maggiori intellettuali del nostro tempo (Jacques Derrida, José Saramago, Arundhati Roy, Eduardo Galeano, Naomi Klein, Toni Negri), personaggi come José Bové e musicisti.

INFORMAZIONI SUL CELLULARE PER I GENOVESI

Vodafone e il Comune di Genova lanciano "Genova per noi", il servizio di informazione via sms pensato per rendere sempre più interattivo il rapporto tra la pubblica amministrazione e i cittadini. Il servizio consente, a chi ne faccia richiesta, di ricevere direttamente sul proprio telefonino, gratuitamente e indipendentemente dal gestore utilizzato, messaggi su argomenti di pubblica utilità.

IL CDA APPROVA I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI GRUPPO TIM

Il consiglio di amministrazione di Tim (Gruppo Telecom Italia) ha approvato i dati relativi al primo trimestre 2004. I ricavi ammontano a 2.937 milioni di euro, con una crescita del 12,3% rispetto al primo trimestre 2003 (2.616 milioni). Il margine operativo lordo (mol) è pari a 1.425 milioni e registra un incremento del 12,9% rispetto ai 1.262 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, mentre il risultato operativo è pari a 955 milioni con un aumento del 6,5% rispetto al periodo di confronto. L'utile netto consolidato dell'esercizio di spettanza della capogruppo Tim è pari a 481 milioni. Leggermente in flessione gli investimenti del gruppo Tim a 205 milioni rispetto ai 220 milioni del medesimo periodo del 2003. In particolare, gli investimenti industriali del periodo sono pari a 192 milioni (171 milioni nel primo trimestre 2003) e gli investimenti finanziari sono pari a 13 milioni.

UTILI ALLE STELLE PER TIME WARNER

Il colosso dei media Time Warner ha archiviato una trimestrale con profitti più che raddoppiati a 961 milioni di dollari, sostenuti dal buon andamento dei comparti cinematografico e tv, mentre il taglio dei costi alla divisione internet America Online comincia a dare i suoi frutti. L'utile nel primo trimestre di quest'anno si raffronta con profitti pari a 396 milioni dell'esercizio precedente. Quanto ai ricavi complessivi del gruppo, la crescita è pari al 9,2% a 10,1 miliardi di dollari. Time Warner ha inoltre alzato le previsioni di crescita degli utili riferite a tutto il 2004, che dovrebbero segnare un incremento di almeno il 10%. A questo punto gli osservatori attendono che Time Warner faccia qualche mossa in direzione di possibili acquisizioni, in particolare nei confronti di Metro-Goldwyn-Mayer oppure di Adelphia Communications.

CRESCIE FATTURATO BOUYGUES TELECOM

L'operatore francese di telefonia mobile ha chiuso il primo trimestre 2004 con un utile di 875 milioni di euro, in aumento del 15% rispetto all'anno prima. La casa madre Bouygues ha registrato un fatturato di 4,9 miliardi, in crescita del 6,1%, mentre TF1, il canale tv controllato dal conglomerato, è salito del 3% a 695 milioni.

NEWS CORP RIORGANIZZA GLI ASSET PER 9,5 MILIARDI DI DOLLARI

Il colosso dei media di Rupert Murdoch ha dato il via a un piano di riorganizzazione dei propri asset che ha come fine quello di raccogliere il maggior numero di finanziamenti possibili. L'operazione principale è stata la transazione con cui la holding inglese di NewsCorp, NewsCorp Investments, ha trasferito a News Corp asset del valore di 9,5 miliardi di dollari, inclusa la partecipazione del 35,4% detenuta in British Sky Broadcasting. Il piano rientra nell'obiettivo annunciato da Murdoch il mese scorso di spostare la sede legale della società negli Usa e di quotarla al Nyse, che necessita di una semplificazione della struttura della News Corp. Altre sette controllate sono state vendute o trasferite in altre divisioni di News Corp, come Nds.



QWEST CHIUDE IN PERDITA IL PRIMO TRIMESTRE

Qwest Communications International ha chiuso il primo trimestre 2004 con una perdita netta di 310 milioni di dollari. La quarta compagnia telefonica statunitense per le chiamate urbane ha registrato un rallentamento nelle vendite, pari a 3,48 miliardi, al di sotto delle stime degli analisti. Nello stesso periodo del 2003, Qwest aveva ottenuto un utile netto di 152 milioni.

METRO-GOLDWYN-MAYER RIDUCE PERDITE

Grazie ai buoni risultati di botteghino degli ultimi film, la Metro-Goldwyn-Mayer ha dichiarato di aver ridotto le perdite nel trimestre a 21,3 milioni di dollari contro la perdita di 55,8 milioni del pari periodo dell'anno scorso. I ricavi sono saliti a 464 milioni dai precedenti 395,2 milioni. MGM è stata messa in vendita dal miliardario Kirk Kerkorian diventando oggetto dell'interesse di diversi pretendenti, tra cui una cordata guidata da Sony, Time Warner, Nbc (controllata da General Electric) e Viacom.

GATEWAY DIMEZZA ORGANICO

Gateway taglierà altri duemila posti di lavoro, in aggiunta ai duemila cinquecento già annunciati lo scorso aprile, con l'obiettivo di dimezzare l'attuale consistenza di organico. La decisione è stata resa nota in concomitanza con la comunicazione dei risultati relativi al primo trimestre che hanno evidenziato una riduzione delle perdite, a quota 162,7 milioni di dollari (49 cents per azione) dai precedenti 197,7 milioni (62 cents). Il fatturato nello stesso periodo è salito del 2,8%, a 868,4 milioni di dollari.

FRANCE TELECOM SULLA VIA DELLA PRIVATIZZAZIONE

Lo Stato francese potrebbe scendere al di sotto del 50% in France Telecom dopo la sua fusione con la filiale internet Wanadoo. Thierry Breton, presidente di France Telecom, precisa che "la privatizzazione è ancora molto teorica in quanto presuppone anche una conversione in azioni dei titoli emessi l'anno scorso per chiudere lo spinoso capitolo Mobilcom", l'operatore tedesco di cui quello francese era azionista. Nel frattempo France Telecom ha chiuso il primo trimestre con un ebitda di 4,3 miliardi di euro, in aumento del 4,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma inferiore alle attese degli analisti. Superiore alle previsioni è invece il fatturato, salito dello 0,6% a 11,4 miliardi grazie all'aumento delle vendite della filiale di telefonia fissa Orange (+9,9% a 4,2 miliardi) e della filiale internet Wanadoo (+12,2% a 567 milioni).



THIERRY BRETON

AMERICA ONLINE IN RIPRESA DOPO LA CRISI

Il maggiore internet provider del mondo è in fase di recupero. Lo ha annunciato il vicepresidente di Aol, Ted Leonsis. La speranza è che i ricavi pubblicitari e quelli provenienti dalla partnership con il motore di ricerca online Google generino circa un miliardo di dollari all'anno nel prossimo futuro.

SWISSCOM VENDE DEBITEL ALLA BRITANNICA PERMIRA

Swisscom ha venduto per 640 milioni di euro la sua partecipazione del 95% nella società tedesca di telecomunicazioni mobili Debitel a Telco, azienda di fondi gestita da Permira. 430 milioni confluiranno subito nelle casse di Swisscom, mentre per i restanti 210 la società svizzera ha concesso a Permira un prestito. Swisscom aveva acquistato Debitel nel 1999 per quasi tre miliardi e ha deciso di cederla perché le sinergie attese non si sono verificate. L'operatore tedesco che passerà a Permira a fine giugno offre servizi di telefonia mobile, fissa e internet a oltre 10 milioni di clienti.

RISULTATI IN LINEA PER ITWAY

L'assemblea degli azionisti di Itway ha approvato la proposta del CdA di distribuire un dividendo pari a 0,06 euro per azione. Nell'esercizio 2003 il gruppo quotato al Nuovo Mercato ha realizzato una crescita significativa: il valore della produzione è superiore a 61 milioni, in crescita di oltre il 15% rispetto all'esercizio precedente. Il margine operativo lordo (Ebitda) è pari a 3.183.000, in crescita del 30,4%, in linea con la previsione mentre il risultato operativo (Ebit) è pari a 1.006.000 (+104%). L'assemblea ha anche deciso di anticipare la chiusura dell'esercizio sociale al 30 settembre di ogni anno.

MICROSOFT: RITORNO ALL'UTILE PER MSN E MULTA DA ANTITRUST USA

L'unità internet di Microsoft ha registrato un utile operativo in crescita in due degli ultimi tre trimestri, per la prima volta in otto anni di attività. In particolare, nel terzo trimestre che si chiude al 31 marzo, i ricavi sono saliti a 591 milioni di dollari e l'utile operativo è stato di 107 milioni. L'unità Information Worker, che produce le applicazioni software come Word ed Excel, ha visto un utile operativo in crescita del 14% a 1,93 miliardi nel trimestre. In calo la divisione Client, che perde il 16% a 1,61 miliardi. La compagnia ha registrato un utile complessivo di 1,32 miliardi, in calo di 820 milioni rispetto a un anno prima. Le autorità antitrust Usa hanno multato Bill Gates per 800 mila dollari per aver violato le regole pre-fusioni acquistando nel 2001 e nel 2002 azioni di Republic Services e Icos Corp senza notificare agli organismi competenti le acquisizioni.

BUONI RISULTATI PER LE VENDITE DI CHIP

L'Associazione europea per il commercio ha annunciato che le vendite globali di chip sono aumentate del 4,4% nel mese di marzo, rispetto ai dati relativi a febbraio, a 16,275 miliardi di dollari. La crescita su base annua è del 32,3% e le previsioni sul settore sono di un continuo aumento. Dal punto di vista delle applicazioni, l'associazione europea che rappresenta l'industria dei semiconduttori (Esia), elaborando dati statistici provenienti dalla World Semiconductor Trade Statistics (Wsts), afferma che "i prodotti che hanno un maggior successo sono quelli legati ai PC e quelli relativi alla comunicazione (wireless e non)".

UE IN ATTESA DI DATI FUSIONE SONY-BMG

La Commissione europea ha sospeso la revisione dell'accordo di fusione fra i gruppi musicali Bertelsmann, che controlla Bmg, e Sony in attesa di nuovi dati sull'operazione. Le informazioni aggiuntive, che dovrebbero arrivare entro la settimana, riguardano i mercati che potrebbero essere colpiti dal piano Sony-Bmg di creare la casa discografica numero due al mondo.

GOOGLE SBARCA IN BORSA

Il motore di ricerca più utilizzato al mondo ha presentato alla Sec, l'autorità di controllo della borsa statunitense, la propria richiesta di collocamento. L'azienda, fondata sei anni fa da Larry Page e Sergey Brin, non ha indicato un prezzo specifico per ogni singolo titolo. Il valore dell'Ipo (offerta pubblica iniziale) sarà determinato attraverso un'asta online che dovrebbe fruttare 2,7 miliardi di dollari. Credit Suisse First Boston (Csfb) e Morgan Stanley sono gli advisor che cureranno il collocamento in borsa. Nei primi tre mesi del 2004 gli utili di Google si sono attestati a 64 milioni di dollari, più del doppio rispetto ai 25,8 milioni dello scorso anno. Il motore di ricerca è utilizzato dal 75% dei navigatori.



RCS DIVORZIA DA BURDA E NON RILANCIA PER EDITIS

L'amministratore delegato di Rcs MediaGroup, Maurizio Romiti, ha ufficializzato il ritiro del gruppo dalla gara per l'acquisto della società editoriale francese Editis. La decisione è stata presa dopo aver valutato eccessive la complessità dell'operazione, le difficoltà di integrazione delle attività e le attese di prezzo. Romiti ha reso anche noto che il gruppo ha sciolto gli accordi parasociali con il socio Burda relativi a Rcs Periodici e alle altre iniziative comuni all'estero. L'assemblea degli azionisti di Rcs MediaGroup ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2003. I ricavi netti sono in crescita di 23 milioni di euro (pari a 2.236,9 milioni), mentre il margine operativo lordo aumenta del 16% da 158,5 a 183,4 milioni. Il risultato operativo è stato di 86,1 milioni (+42% rispetto al 2002), l'utile netto di 46,1 milioni, contro una perdita di 152,3 del 2002. Inoltre, si è dato il via libera al progetto di fusione per incorporazione in Rcs MediaGroup delle società interamente controllate Agr, Cnr, Rcs Radio e Tv, Immobiliare Solferino 28, HdP Sviluppo Immobiliare e Rcs Internal Auditing.

BUONGIORNO VITAMINIC SI ESPANDE IN SUD AMERICA

La media company ha concluso un accordo con Esmas, società che gestisce i servizi interattivi di Televisa, il principale gruppo media in spagnolo del Sud America. Buongiorno Vitaminic gestirà tutta la comunicazione via cellulare per i media di Televisa, si occuperà della distribuzione e vendita di suonerie, loghi, screen saver per cellulari multimediali e giochi Java, oltre a trasmettere news e informazioni economiche via sms. È già stata costituita la controllata Buongiorno MyAlert Srl, di diritto messicano, con l'obiettivo di realizzare entro la fine di quest'anno ricavi per 3 milioni di euro in Messico.

GALLIMARD IN LIZZA PER COMPRARE EDITIS

La casa editrice francese è entrata ufficialmente nella lista dei possibili acquirenti di Editis, che il gruppo Lagardere deve cedere in cambio del via libera di Bruxelles al suo acquisto dell'ex polo libri di Vivendi Universal. Il gruppo editoriale in vendita ha un valore stimato tra i 500 e i 600 milioni di euro. Le altre società interessate a Editis sono Media Participation, Wendel Investissement, Eurazeo, Pai e Permira.

GRUPPO DADA VENDE PARTECIPAZIONE IN MY-TV

Concerto, società del gruppo Dada, ha venduto la propria partecipazione in My-TV, pari a circa il 27%, per un controvalore di 600 mila euro. La cessione rientra nel piano del gruppo di focalizzazione e concentrazione delle partecipazioni societarie. Nel primo trimestre del 2004 il Gruppo Dada ha registrato ricavi consolidati per 9,9 milioni di euro e un Mol di 1,2 milioni.

E.BISCOM E FASTWEB UNISCONO LE FORZE

Il Cda delle due aziende hanno deliberato la fusione per incorporazione di FastWeb in e.Biscom. L'operazione genererà un futuro beneficio fiscale di circa 68 milioni di euro e avrà efficacia retroattiva dal primo gennaio 2004. e.Biscom manterrà il proprio nome e continuerà a utilizzare il marchio Fastweb per la commercializzazione dei servizi. La fusione rientra nel processo di razionalizzazione delle attività intrapreso dal gruppo e.Biscom per focalizzarsi nel campo delle telecomunicazioni a larga banda su rete fissa.

ALCATEL IN CRESCITA OLTRE LE ASPETTATIVE

La società di telecomunicazioni ha annunciato un utile netto di 134 milioni di euro nel primo trimestre e ha rivisto al rialzo l'outlook per il 2004 (tra l'1% e il 9%). Bene anche l'utile operativo che si è attestato a 80 milioni (da -150 milioni dello stesso periodo dello scorso anno), al di sopra delle stime degli analisti. Le vendite invece sono scese a 2,740 miliardi da 2,828. I buoni risultati sono dovuti a un provento straordinario e a un miglioramento dei mercati.



VODAFONE LANCIA UMTS IN EUROPA

Vodafone ha annunciato il lancio dell'Umts in tutta Europa. Il servizio è attivo in Germania e Portogallo e nei prossimi mesi partirà anche in Spagna e Italia. Per i primi telefonini di terza generazione Vodafone ha scelto la coreana Samsung, ma presto amplierà la sua offerta anche a Sony-Ericsson e alla finlandese Nokia.

HUTCHISON WHAMPOA SCEGLIE I TELEFONINI DI LG ELECTRONICS

Il gruppo Hutchison Whampoa e LG Electronics hanno siglato un accordo che prevede la fornitura, da parte di LG, di tre milioni di videofonini entro la fine del 2004. La società va ad aggiungersi a Motorola e Nec come fornitore privilegiato di Hutchison Whampoa che opera tramite il marchio 3.

METRO ARRIVA ANCHE A NEW YORK

Il quotidiano gratuito del gruppo Metro International S.A. arriva anche a New York. Dal 5 maggio il giornale è distribuito, sia a mano sia in appositi contenitori, in trecento mila copie giornaliere, dal lunedì al venerdì nei luoghi nevralgici di Manhattan e lungo le principali arterie che collegano la città con le aree suburbane. "Metro" si posiziona per tiratura al quinto posto nella lista dei giornali più diffusi nella Big Apple e, secondo le stime medie di readership globale (pari a 2,8 lettori per copia) raggiungerà 850 mila lettori al giorno. La scelta di sbarcare a New York è stata presa dopo i successi delle edizioni di Philadelphia e Boston: nella prima città, "Metro" è il secondo quotidiano più letto, nella seconda è il primo.



IL BRASILE SCEGLIE GALILEO

Il Governo brasiliano ha annunciato di aver optato per il sistema di navigazione satellitare europeo Galileo a scapito del Gps statunitense. La scelta del Brasile è stata immediatamente seguita da Messico e Cile e anche Cina e India hanno deciso di adottare il sistema europeo.

CONSUMATORI CONTRO VOCI VIP NEI SERVIZI DI CORTESIA TIM

I consumatori non sembrano gradire le voci dei vip nei servizi di cortesia di Tim e Telecom Italia. Tanto che Codacons, Adoc, Adusbef e Federconsumatori si sono rivolti all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni chiedendo la disattivazione gratuita di questi messaggi. L'operazione "Da oggi il telefono ha qualcosa in più" era stata lanciata a metà aprile da un'idea di Maurizio Costanzo. I servizi registrati con le voci di vip come Al Bano, Luca Laurenti, Laura Freddi e Bruno Pizzul, sono la sveglia, i messaggi sul credito telefonico o sul telefono spento o non raggiungibile, il trasferimento di chiamata, l'avviso che segnala di aver chiamato un numero inesistente e tutti gli altri servizi d'assistenza.

VENDITE TELEFONINI: NOKIA PERDE TERRENO

Secondo un rapporto del gruppo di consulenza Strategy Analytics, le vendite dei telefonini sul mercato mondiale sono aumentate fino a toccare il 40% nei primi tre mesi del 2004. Il leader di mercato, Nokia, è però in controtendenza: la sua quota è scesa al di sotto del 30%. La crisi di Nokia sembra sia dovuta alla mancanza dei modelli che si chiudono "a conchiglia", favorendo notevolmente i suoi concorrenti. Motorola ha visto crescere le vendite del 50%, Samsung e Siemens hanno mantenuto rispettivamente la terza e la quarta posizione sul mercato ed Ericsson ha guadagnato terreno. I produttori di cellulari prevedono di vendere 586 milioni di apparecchi nel 2004.

UNA DIRETTORA PER LA PROVINCIA COSENTINA

Genevieve Makaping, nata in Camerun, è stata chiamata al timone del quotidiano "La provincia cosentina" edito da Rolando Manna. Il neo direttore vive nell'hinterland di Cosenza da ventiquattro anni ed è diventata cittadina italiana per concessione del presidente della Repubblica nel 2000. Genevieve Makaping è laureata in lingue e letteratura straniera, ha un dottorato in tecnologia didattica multimediale e sistema di comunicazione. Makaping ha lavorato per l'emittente regionale Rete Alfa e per Metrosat (gruppo Manna).

CAPITAL IN EDICOLA RINNOVATO

Il mensile maschile di Rcs MediaGroup, diretto da Giovanni Iozzia, sarà in edicola da venerdì 7 maggio con una nuova grafica. "Capital" diventa più moderno, colorato e immediato nella lettura, grazie alla maggior importanza data alle immagini. Per quanto riguarda i contenuti, si registrano tre nuovi appuntamenti: arrivano le rubriche del Mago Forrest, 'Standing ovation' e 'Festa Continua'. Il giornale ha una foliazione di 284 pagine, di cui 142 di pubblicità.

I CELLULARI DI TERZA GENERAZIONE A TOLOSA

Sono stati inaugurati a Tolosa i primi servizi Umts di Orange, filiale di telefonia mobile di France Telecom, che entro il 2009 mira a raggiungere il 90% della popolazione francese.

RETI WIRELESS A MILANO ALL'AVANGUARDIA MA POCO SICURE

Il capoluogo lombardo è la città più all'avanguardia in Europa nel settore delle reti wireless, ma presenta ancora grosse lacune in termini di protezione delle informazioni. È quanto emerge dall'indagine commissionata da Rsa Security a Cissp Ltd sul livello di diffusione e lo stato della sicurezza delle reti wireless installate a Milano. In città, un dispositivo wireless su tre è basato sullo standard più recente, denominato 802.11g, contro il rapporto di uno su quattro di Londra e uno su sette a Francoforte. Ma, in termini di sicurezza, Milano registra la situazione peggiore: dei centoquarantotto access point individuati, il 72% non era configurato per poter utilizzare lo standard di crittografia Wep (Wired Equivalent Privacy) e, di questi, solo due usano il Vpn (Virtual Private Network) come mezzo di protezione alternativo.

NOTIZIE SULL'AUTOBUS PER I PASSEGGERI BOLOGNESI

Atc, Monrif.Net (quotidiano elettronico del gruppo Poligrafici Editoriale) e Logital hanno dato il via a Wob (welcome on board), il servizio informativo che permette a coloro che utilizzano gli autobus di Bologna di essere aggiornati sui principali fatti del giorno. Il notiziario, curato dalla redazione di Quotidiano.Net, fornisce informazioni internazionali, nazionali e locali: oltre alla notizia principale con foto, una striscia scorre con gli ultimi aggiornamenti. Da inizio maggio il servizio è attivo in via sperimentale solo su alcune linee, ma entro l'anno coprirà duecentoquaranta bus della città. Dal 7 maggio il "Quotidiano Nazionale" lancia "Giovani@Tentazioni", la nuova sezione quotidiana dedicata alle nuove generazioni.



NASCE CLUBMEDIAFRANCE PER COORDINAMENTO GIORNALISTICO

È nato a Lione Clubmediafrance per dare rilievo alla presenza di operatori dell'informazione italiani nel mondo. Si tratta di un coordinamento fra i giornalisti italiani presenti sul territorio francese, i colleghi francesi e francofoni interessati all'Italia, i responsabili della comunicazione di aziende italiane, francesi ed europee. Obiettivo dell'associazione, fondata dal giornalista Paolo Alberto Valenti, è stimolare la collaborazione e la solidarietà nell'ambito delle problematiche inerenti al mondo della comunicazione.

UN SATELLITE PER CONTROLLARE LE OLIMPIADI DI PECHINO 2008

La Cina farà entrare in funzione a maggio 2005 un satellite che permetterà al Governo di tenere sotto controllo i cantieri e la circolazione nella capitale nel periodo di avvicinamento ai Giochi Olimpici del 2008. Il satellite, del peso di cento chili, costerà ventitré milioni di dollari. Quest'anno a Pechino è iniziata la costruzione di undici palestre e quattro installazioni, tra cui il villaggio olimpico, mentre nel 2003 sono partiti i cantieri per il nuovo stadio e un complesso con piscina.

AAA CERCASI VOCI PER LE RADIO

Linus, direttore di Radio DeeJay, ha deciso di lanciare un'operazione di reclutamento per cercare nuove voci radiofoniche. L'operazione, ribattezzata 'DeeJay ti vuole', è nata perché, secondo il dj, manca un ricambio generazionale nelle emittenti. Il concorso è rivolto a giovani dai 18 ai 25 anni.

A PARMA E PIACENZA ARRIVA LA BANDA LARGA

La giunta regionale dell'Emilia Romagna ha approvato i due ultimi accordi di programma quadro che completano il progetto di costruzione della nuova rete telematica a banda larga degli enti pubblici emiliano-romagnoli. L'intervento collega ventitré Comuni in provincia di Parma e ventinove in provincia di Piacenza. Il piano telematico regionale prevede uno stanziamento da parte della regione di 130 milioni di euro dal 2002 al 2005. Il progetto principale, da 60 milioni, è quello di portare la banda larga in tutti i 341 comuni del territorio regionale.

UN NUOVO VICE PRESIDENTE PER SIAE

Ivan Cecchini, direttore dell'Associazione Italiana Editori, è stato eletto vice presidente della Siae in sostituzione di Antonio Marrapondi, scomparso prematuramente lo scorso 21 aprile. Il presidente dell'Aie, Federico Motta, ha commentato che la scelta di nominare Cecchini: "rafforza la nostra proposta della maggiore efficienza, della trasparenza, della tutela della creatività intorno al tema centrale della protezione del diritto d'autore".

IL CORSERA ANCHE A PECHINO

Il "Corriere della Sera" aprirà fra un mese un ufficio di corrispondenza a Pechino. Lo ha annunciato il presidente di Rcs Quotidiani Cesare Romiti nel corso di un incontro organizzato dall'Associazione Italiana Commercio Estero.

LA BANDA LARGA ARRIVA NELLE VALLI DEL CUNEESE

Csi-Piemonte, Basedue e Skylogic hanno realizzato un progetto pilota per fornire accessi internet a banda larga ad alcune zone locali della comunità montana Langa delle Valli, in provincia di Cuneo, territorio composto da sedici comuni non raggiunti dalla connessione via cavo. Il progetto, sponsorizzato dalla Regione Piemonte, è basato sulla connettività mista tra satellite e wireless. La banda larga giunge a terra tramite una connessione satellitare a due vie fornita da Skylogic Italia e messa a disposizione dal Csi-Piemonte. Basedue ha progettato e realizzato l'infrastruttura wireless terrestre, costituita da connessioni geografiche e locali che collegano tra loro i vari nodi della rete locale. L'obiettivo è di fornire nel medio periodo a tutte le comunità montane del Piemonte l'accesso a internet e la loro completa integrazione nella Rete regionale di trasmissione dati della Pubblica Amministrazione (Rupar).



3 SIGLA ACCORDI CON AP SYSTEM E CFN/CNBC

Grazie alla collaborazione fra l'operatore Umts 3 e AP Systems è nata la videopattuglia per la sicurezza urbana, in fase di sperimentazione a Pero, in provincia di Milano. Il sistema rappresenta l'evoluzione del servizio di videosorveglianza, con il vantaggio di avere la centrale operativa portatile, da posizionare sul cruscotto dell'auto di pattuglia. In questo modo, grazie alla tecnologia mobile di 3, i dati fra la videopattuglia e la centrale vengono scambiati in tempo reale. L'operatore telefonico ha siglato un accordo anche con Cfn/Cnbc, la televisione digitale economico-finanziaria di Class Editori. Gli inviati dell'emittente potranno collegarsi in video diretta con gli studi televisivi utilizzando il videofonino Umts di 3.

IL BAMBIN GESÙ OFFRE TELEASSISTENZA ALL'AMERICA LATINA

L'Ospedale Pediatrico della Santa Sede e l'Istituto Italo Latino Americano (Iila) hanno siglato un accordo che permetterà alle strutture sanitarie dei paesi dell'America Latina di avere, a distanza, assistenza e consigli tecnico-chirurgici di natura pediatrica dalle équipes specialistiche del "Bambin Gesù". L'accordo prevede anche una serie di servizi volti all'accoglienza dei pazienti in età pediatrica provenienti dal Sud America e segnalati dall'Iila e l'utilizzo della banca dati allestita attraverso il portale dell'ospedale: www.ospedale-bambinogesu.it.

ROCKSTAR RINNOVA LA GRAFICA

Il mensile edito da Today e diretto da Massimo Cotto prosegue nell'operazione rilancio con un rinnovamento della grafica a partire dal numero di maggio. "Rockstar" vede un ritorno allo storico taglio della testata con la stella tra rock e star. Al mensile collaborano diversi editorialisti quali Carlo Massarini, Frankie Hi-Nrg Mc, Omar Pedrini, Giulio Casale e Zuccherò.

CDR RAI NON PUO' LEGGERE COMUNICATO SINDACALE

Per il secondo giorno al comitato di edizione della Rai di Milano non è stato consentito leggere un comunicato nel telegiornale regionale. Per un rifiuto analogo avvenuto nel 2003 proprio ieri la Rai è stata condannata per comportamento antisindacale.

GIORNALAI: NO LIBERALIZZAZIONE CANALI DI VENDITA

I sindacati dei giornalisti (Sinagi-Slc-Cgil, Cisl Giornalai, Uiltucs Giornalai, Snag Confcommercio e Fenagi Confesercenti) hanno manifestato contro la liberalizzazione totale dei canali di vendita di giornali e riviste e per sollecitare gli editori a trattare per un nuovo accordo economico. Oggi in Italia esistono circa 38 mila edicole, ma l'apertura di circa 4 mila nuovi canali, permessa dalla legge 170 del 2001 non sembra aver esortato gli italiani a leggere di più. Con il nuovo disegno di legge, che prevede l'apertura totale dei canali, potrebbero sorgere 120 mila nuovi punti vendita.

LA BOLLETTA TELECOM AGLI SPORTELLI POSTE

Il Conto Telecom Italia si può pagare anche presso i 2.700 sportelli automatici (Amt) di Poste Italiane, grazie a un accordo tra le due aziende. Il servizio, al costo di un euro, è disponibile per i circa 4.500.000 titolari della carta Postamat Maestro, offerta ai correntisti BancoPosta, e per i titolari di "Postepay", la carta prepagata che consente di effettuare prelievi e pagamenti e che non richiede un conto corrente.



INTER, JUVENTUS E MILAN RINNOVANO CON SKY

Le tre maggiori società di calcio italiane hanno rinnovato i rispettivi contratti per cedere a Sky i diritti televisivi delle partite. In particolare, l'Inter ha messo la firma fino al campionato che si concluderà nel 2007. In polemica con la decisione di Juventus, Milan e Inter è il consulente di mercato del Brescia, che ha affermato: "Il nostro rischia di diventare un campionato bulgaro: tre squadre ottengono 280 milioni di euro, le altre 17 se ne devono dividere 170. Le grandi si dividono i soldi e ai piccoli restano le briciole".

GLI ITALIANI NON AMANO LA TV, MA LA TENGONO ACCESA

I telespettatori dicono di essere scontenti della televisione, ma questa continua a rimanere accesa nelle case degli italiani. È quanto emerge dallo studio "L'impatto della televisione nei contesti familiari" realizzato da Regione Lazio, Coordinamento per la Comunicazione (Co.per Com) e università Lumsa di Roma. L'indagine è stata svolta tra ottobre e dicembre 2003 su un campione di 500 unità fra la popolazione della regione Lazio, provenienti da diversi nuclei familiari. I dati mostrano che la tv viene sempre più vista come una "finestra sul mondo", le famiglie possiedono in media due/tre televisori a nucleo e gli spettatori sono utenti passivi. Per il 49% dei giovani e per l'89% degli adulti i programmi non rispecchiano la realtà.

AL GORE ACQUISTA UN CANALE VIA CAVO

L'ex vice-presidente degli Stati Uniti, Al Gore, ha acquistato l'emittente Newsworld International (NWI). Si tratta di un canale via cavo di notiziari 24 ore su 24 che Gore vorrebbe trasformare in un network dedicato completamente ai giovani. Gore ha acquisito il canale, insieme a un gruppo di investitori, da Vivendi Universal Entertainment per una cifra che non è stata resa nota. L'idea dell'imprenditore Gore è di elevare il numero degli abbonati a 50 milioni, dai 17 attuali, entro i prossimi 5 anni.



SU FOX KIDS ARRIVA JETIX, IL MARCHIO DELLE SERIE TV

Dal primo maggio sul canale satellitare Fox Kids è sbarcato Jetix, il marchio che ospita dalle 19 e per due ore e mezza le sei serie più gettonate dedicate ai ragazzi. Jetix, nato dalla joint-venture firmata all'inizio dell'anno tra Abc Cable Networks Group e Fox Kids Europe, è stato lanciato negli Usa a febbraio. In Europa è promosso da Fke sui canali Fox Kids. In futuro, Jetix sostituirà il marchio Fox Kids come nome identificativo dei singoli canali di Fke.

GIORNALISTI LA7 ANCORA IN SCIOPERO

Dopo lo stop di domenica 2 maggio, i giornalisti de La7 continuano a protestare contro "il piano dei tagli alle risorse e agli spazi informativi decisi dall'azienda". Dal 3 maggio i servizi di tutte le edizioni dei tg vanno in onda senza firma e l'assemblea dei giornalisti ha affidato al Cdr un pacchetto di dieci giorni di sciopero. La protesta è nata in seguito "alla chiusura totale dei tg sportivi, all'abolizione degli straordinari per i giornalisti e al generale processo di dismissione del settore".

DE HADELN DIVENTA CRITICO CINEMATOGRAFICO A RAISAT

Il direttore della Mostra del cinema di Venezia diventa critico cinematografico per la televisione. Moritz De Hadeln sarà l'inviato di Raisat Cinema World alla cinquantasettesima edizione del Festival del cinema di Cannes, in programma dal 12 al 23 maggio. A settembre Raisat Cinema World sarà la tv ufficiale della kermesse veneziana.

CIAMPI FIRMA LA GASPARRI: E' LEGGE LA RIFORMA DEL SISTEMA RADIOTV

Dopo averla respinta lo scorso dicembre, il 4 maggio il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha firmato la legge Gasparri (scarica allegato), approvata in via definitiva dal Senato con 142 voti a favore, 91 contrari e un astenuto. La riforma del sistema radio-televisivo è basata su tre punti fondamentali: il Sic, il digitale terrestre e il riassetto della Rai. La normativa stabilisce che non si può superare il 20% dei ricavi complessivi del Sic (sistema integrato delle comunicazioni), stimato in circa 26 miliardi. Chi possiede più di una rete televisiva non potrà acquisire partecipazioni in quotidiani o costituire nuove imprese fino al 31 dicembre 2010. Il passaggio definitivo al digitale terrestre avverrà entro il 31 dicembre 2006. La Rai, che entro il primo gennaio 2005 dovrà coprire il 70% della popolazione, cambia assetto. Il Cda sarà composto da nove membri, in carica per tre anni e rieleggibili una sola volta. Entro due mesi dall'entrata in vigore della legge si deve completare la fusione della Rai in Rai Holding e fino al 31 dicembre 2005 sono vietate cessioni di rami di azienda.

ANTITRUST: VIA LIBERA A NUOVI IMPIANTI TRASMISSIONI DIGITALI RAI

L'Antitrust ha autorizzato la Rai all'acquisto di undici rami di azienda costituiti complessivamente da 84 impianti di trasmissioni televisive e dalle relative frequenze. Le acquisizioni serviranno alla sperimentazione per la diffusione di programmi e di servizi sul digitale terrestre e si inseriscono in un progetto unitario che ha come obiettivo la costituzione di due reti trasmissive in questa tecnica. Nonostante l'Antitrust abbia riconosciuto un esubero di numero di reti alla Rai, accertato da una perizia, ha comunque concesso l'acquisizione perché questa "non determina una posizione dominante in capo alla Rai sui mercati nazionali delle reti e delle infrastrutture per la trasmissione del segnale televisivo terrestre". La sistemazione delle frequenze digitali si normalizzerà con il tempo, così come era successo per quelle analogiche.

AUTHORITY: SÌ AL DIGITALE, IN ARRIVO MOLTE PER SFORAMENTI

Il Consiglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha approvato la relazione tecnica sulla diffusione del digitale terrestre, come prescritto dalla legge di conversione del decreto salvareti contenuta nel ddl Gasparri. Entro maggio dovrà presentare a Governo e Parlamento lo schema di relazione sui risultati della verifica. L'Authority ha inoltre accertato che Rai, Rti e Publitalia 80 hanno sfiorato i tetti della raccolta di risorse del mercato pubblicitario televisivo nel triennio 2001-2003, fissati al 30% dalla legge Macca-nico, situazione che si era già verificata nel periodo 1998-2000. Il presidente Enzo Cheli ha affermato che l'ammontare delle sanzioni per Rai e Mediaset potrebbe essere stabilito già entro maggio.

SAILING CHANNEL SBARCA SU SKYLOGIC

Il canale televisivo interamente dedicato alla nautica e alla vela ha dato il via a Sailing Channel International, accessibile sul satellite Eutelsat W3 7° Est e trasmesso attraverso la piattaforma di Skylogic di Torino. Il nuovo canale, prodotto da Numidia, è in inglese e francese e sarà distribuito dalle principali piattaforme pay satellitari e via cavo europee e da numerosi operatori statunitensi.



MIKADO PROMUOVE CINEMA D'AUTORE CON BLOCKBUSTER

La casa di distribuzione cinematografica italiana e la catena specializzata nell'home video hanno siglato una partnership per promuovere il cinema d'autore nei punti noleggio Blockbuster. Prima dell'uscita nelle sale, i trailer delle pellicole saranno trasmessi sul circuito inteno Blockbuster Network, mentre Mikado inserirà il marchio Blockbuster in testa e in coda ai film oggetto dell'accordo.

IN GRAN BRETAGNA VOLANO GLI ACQUISTI DEL DECODER DIGITALE

I buoni risultati conseguiti da Freeview, il servizio di televisione digitale terrestre trasmesso in chiaro in Gran Bretagna, hanno portato a 3,4 milioni la cifra di decoder venduti alla fine del 2003, con un aumento dell'88% rispetto a giugno dello stesso anno. La Gran Bretagna si dimostra quindi il paese più all'avanguardia per quanto riguarda la digitalizzazione del sistema televisivo. In Italia, invece, vanno bene la diffusione della tv via Dsl e via fibra ottica. Fastweb risulta il primo operatore europeo con circa 40 mila abbonati su piattaforma Dsl e 71 mila su fibra ottica, mentre si stimano 4,2 milioni gli utenti di servizi satellitari digitali, di cui solo 2,5 milioni (a marzo) abbonati a servizi di pay tv.

PREMIO ILARIA ALPI ALLA DECIMA EDIZIONE

La decima edizione del premio dedicato alla giornalista del Tg3 uccisa a Mogadiscio nel marzo del 2004 si terrà dal 2 al 5 giugno a Riccione. L'organizzazione ha ricevuto 215 servizi firmati da 160 giornalisti. Quest'anno, in collaborazione con Reporter senza frontiere, il Premio giornalistico Ilaria Alpi presenterà "Per Ilaria", una rassegna dei migliori reportage di guerra realizzati da donne come Christiane Amanpour e Giovanna Botteri. L'evento ospiterà anche l'anteprima nazionale di "The agronomist", il film di Jonathan Demme che riceverà un premio speciale.

I SIMPSONS IN ONDA DOPO LO SCIOPERO

Il fortunato cartone animato della Fox ricomincia le riprese della sedicesima edizione. La settimana prossima le voci dei cittadini di Springfield riprenderanno a lavorare dopo uno sciopero che aveva causato l'interruzione della registrazione. I sei doppiatori hanno firmato un nuovo contratto, della durata di quattro anni. Il nodo da sciogliere era legato all'aumento chiesto dagli attori: da 124mila a 360mila dollari a episodio.

AUDITEL - I NUMERI DELLA TV (a cura di Giorgio Bellocchi) QUEL LEMBO DI "TERRA!" SU CANALE 5

"L'esorcista", magnifica opera-culto di William Friedkin, iniziava, come i più accaniti cinefili ricorderanno, con un lungo prologo ambientato in Iraq. Un'apertura incentrata sulla rappresentazione di un'atmosfera "malsana", carica di tensione, ma al tempo stesso suggestiva. Nonché perfetta sintesi di come la sceneggiatura si sarebbe successivamente sviluppata nella città statunitense di Georgetown. Sabato primo maggio,



TONI CAPUOZZO

dopo oltre un anno di reportage televisivi dall'Iraq, abbiamo in parte rivissuto quei brividi. Il servizio di "Terra!" (Canale 5, ore 23.50), rotocalco magistralmente condotto "sul campo" da Toni Capuozzo, è riuscito a suggerire l'atmosfera di negatività che circonda il conflitto in atto in Iraq. Il tutto con il sostegno di elementi extra-narrativi (la colonna sonora carica d'angoscia, la solennità delle introduzioni ai servizi), ma con il pieno raggiungimento della "mission" giornalistica (aggiornamenti sulla situazione degli ostaggi, l'andamento dei combattimenti, la vicenda delle torture inflitte dalla coalizione anglo-americana ai prigionieri, ecc.). Del resto "Terra!", settimanale del TG5, rappresenta un vero e proprio fiore all'occhiello per Mediaset. Un gruppo, quello presieduto da Fedele Confalonieri che, pure con la comprensibile motivazione "commerciale", sembra non volere spendere una seria riflessione sulla scarsità di programmi di approfondimento sulle tre reti. Oltre a "Terra!", ci vengono in mente solo "La zona rossa", condotta da Marco Taradash su Retequattro, e alcune puntate del "Maurizio Costanzo Show". Mettiamoci pure il nuovo e breve format condotto da Maurizio Belpietro nella notte di Canale 5 ("L'antipatico") e i tentativi, più o meno riusciti, di Mario Giordano ("L'alieno" su Italia 1). Mediaset, notoriamente, ha deciso di puntare forte sui giovani: basta pensare al numero dei reality shows, dei telefilm, delle trasmissioni di satira. Abbiamo l'impressione che l'informazione rimanga ancora un po' penalizzata. Tornando a "Terra!", un aspetto negativo per un programma così bello riguarda la collocazione nella tarda fascia del palinsesto. Se "Terra!", per esempio, andasse in onda almeno all'inizio della seconda serata (diciamo intorno alle 22.30), e magari non in coda al lungo show del sabato sera, si potrebbe pensare a un segnale "forte" da parte di Mediaset. Detto questo, riconosciamo che da un punto di vista commerciale i risultati stanno dando ragione ai vertici del gruppo, considerato che il format del TG5 viaggia intorno alla media di 1.400.000 spettatori (16% di share, con picchi, proprio per le puntate dall'Iraq, del 22%). In certi casi i numeri sono troppo importanti; eppure, anche solo a livello di esperimento, sarebbe interessante interpretare la risposta dell'utente medio di "Terra!" a fronte di una collocazione "spiazzante" (la "prima serata"?).

to dei combattimenti, la vicenda delle torture inflitte dalla coalizione anglo-americana ai prigionieri, ecc.). Del resto "Terra!", settimanale del TG5, rappresenta un vero e proprio fiore all'occhiello per Mediaset. Un gruppo, quello presieduto da Fedele Confalonieri che, pure con la comprensibile motivazione "commerciale", sembra non volere spendere una seria riflessione sulla scarsità di programmi di approfondimento sulle tre reti. Oltre a "Terra!", ci vengono in mente solo "La zona rossa", condotta da Marco Taradash su Retequattro, e alcune puntate del "Maurizio Costanzo Show". Mettiamoci pure il nuovo e breve format condotto da Maurizio Belpietro nella notte di Canale 5 ("L'antipatico") e i tentativi, più o meno riusciti, di Mario Giordano ("L'alieno" su Italia 1). Mediaset, notoriamente, ha deciso di puntare forte sui giovani: basta pensare al numero dei reality shows, dei telefilm, delle trasmissioni di satira. Abbiamo l'impressione che l'informazione rimanga ancora un po' penalizzata. Tornando a "Terra!", un aspetto negativo per un programma così bello riguarda la collocazione nella tarda fascia del palinsesto. Se "Terra!", per esempio, andasse in onda almeno all'inizio della seconda serata (diciamo intorno alle 22.30), e magari non in coda al lungo show del sabato sera, si potrebbe pensare a un segnale "forte" da parte di Mediaset. Detto questo, riconosciamo che da un punto di vista commerciale i risultati stanno dando ragione ai vertici del gruppo, considerato che il format del TG5 viaggia intorno alla media di 1.400.000 spettatori (16% di share, con picchi, proprio per le puntate dall'Iraq, del 22%). In certi casi i numeri sono troppo importanti; eppure, anche solo a livello di esperimento, sarebbe interessante interpretare la risposta dell'utente medio di "Terra!" a fronte di una collocazione "spiazzante" (la "prima serata"?).

GLI ASCOLTI DI SABATO 1 MAGGIO ORE 24:00

RETE	A.M.	SHARE
Raiuno: Cinematografo (rot.)	1154	15.50
Raidue: TG2 Dossier Storie	703	4.81
Raitre: 1° maggio Festa - III parte	864	8.23
Canale 5: Terra! (rot.)	1807	22.10
Italia 1: Studio Sport	509	7.33
Retequattro: Sangue in copertina (film-II parte)	1093	15.28
La 7: The history channel	371	3.04

A.M. = Ascolto medio espresso in migliaia. Fonte: Auditel

NAVARRO A CENTO PUNTATE

Il commissario francese, protagonista della serie omonima, è giunto alla centesima puntata. "Navarro" va in onda su TF1 dal 1989 e racconta le indagini e la vita di un maturo commissario parigino, interpretato da Roger Hanin, e dei suoi collaboratori. In Italia la serie va in onda il venerdì notte su Raiuno. Dal 1989 tredici registi si sono succeduti dietro la macchina da presa. A partire dal novantesimo episodio, Navarro (prodotto dalla Hamster) è stato girato in alta definizione.

PARTE BANDO SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

La Scuola Nazionale di Cinema del Centro Sperimentale di Cinematografia, diretta da Francesco Alberoni, presenta il bando di concorso per l'ammissione ai corsi del triennio 2005-2007, con scadenza il 15 maggio. I posti a disposizione sono 78 suddivisi nei diversi settori: sedici per l'animazione, otto per fotografia, produzione, recitazione donne, recitazione uomini, sei in montaggio, regia, sceneggiatura, scenografia, arredamento, costume e tecnica del suono. Per informazioni sul bando, consultare il sito www.snc.it.



INTERNET: A QUOTA 13,7 MILIONI I NAVIGATORI ITALIANI

Gli internauti italiani sono aumentati del 10% rispetto al 2002, arrivando a quota 13,7 milioni. È quanto emerge dalla ricerca "Internet e tipologie di consumo" condotta dal Cnel in collaborazione con Eurisko. Dai dati risulta che l'Italia è indietro rispetto agli altri paesi europei nella diffusione di internet: qui raggiunge il 28,5% della popolazione, contro il 60% della Germania e il 43% della Francia. Quasi la metà degli italiani (46,3%) possiede un computer in casa e di questi uno su tre è collegato alla rete. Le regioni di maggior diffusione sono la Liguria (36,7%), la Lombardia (36,4) e il Triveneto (35,5), mentre fanalini di coda sono la Sicilia (18,7) e la Basilicata-Calabria (17,8). Il navigatore tipo è maschio, giovane e istruito e internet si usa prevalentemente per ricevere (73%) o trasmettere (66%) posta elettronica.

IL TGCOM RINNOVA LA GRAFICA

Dal 10 maggio il quotidiano virtuale del gruppo Mediaset diretto da Paolo Liguori avrà una nuova grafica. Obiettivo del restyling, a tre anni dalla nascita, è rafforzare il marchio, facilitare la navigazione del sito e fidelizzare l'utente. Il nuovo logo vede la sigla Tgcom in bianco su sfondo bicolore blu e rosso. Il sito si presenta anche come un prodotto multimediale: la redazione fornisce i contenuti anche a Mediavideo e per la telefonia mobile. Liguori, nel fare il bilancio dei risultati ottenuti dalla testata, ha sottolineato che "in tre anni Tgcom si è imposto e consolidato", passando dai ventimila utenti unici del 2001 ai 150mila di oggi (fonte Red Sheriff). Ad aprile le pagine viste sono state 58 milioni, in crescita del 61% rispetto all'anno precedente.

NASCE WHISPER, LA TASTIERA A MODULAZIONE RESPIRATORIA

Il dipartimento di bioingegneria del Politecnico di Milano ha brevettato Whisper, un dispositivo che permette di scrivere, fare calcoli, lavorare, usare il computer semplicemente con il respiro. Il progetto sperimentale è stato pensato per favorire l'inserimento lavorativo di soggetti con disabilità. La connessione può avvenire via cavo, Usb o wireless (RF, Bluetooth o WiFi).

RICERCHE IN RETE: PER GLI ITALIANI E' UN'ABITUDINE

L'utilizzo dei motori di ricerca è ormai diventato un'abitudine per l'80,9% degli internauti. È quanto emerge da un'indagine di Sems srl (www.ilmestieredeimotori.com), commissionata a Nextplora, sulle modalità di fruizione dei motori di ricerca da parte degli utenti internet italiani e sull'impatto che i risultati ottenuti hanno nei processi di decisione e di acquisto. Il panel era composto da cinquecento utenti internet di età superiore ai 14 anni, che utilizzano la rete sia per esigenze professionali sia personali. Dai risultati emerge che il 60,2% dei navigatori ha un proprio motore preferito e, tra questi, spicca Google, utilizzato dal 79,3%. Il 66,1% degli intervistati ha inoltre affermato di avere comprato in rete almeno un prodotto o un servizio basandosi sulle informazioni trovate attraverso i motori di ricerca. Non piacciono invece i link sponsorizzati: il 41,4% li usa qualche volta, il 14% mai e il 64,7% li considera fastidiosi.



FRANCIA INVITA A NON FAVORIRE CHIP INTEL SU AMD

La Francia ha adottato una direttiva Ue invitando le amministrazioni locali a non favorire negli acquisti i chip Intel rispetto a quelli del rivale Advanced Micro Devices Inc (Amd). L'annuncio, pubblicato sul sito del ministero delle Finanze, invita i governi locali e i ministeri a non riferirsi mai a un marchio o ad altri aspetti tecnici nelle offerte di appalto.

AMMONIZIONE UE PER VIOLAZIONE LEGGE PRIVACY MUSICALE SUL WEB

La Commissione europea ha ammonito sedici società che raccolgono royalties per conto dei musicisti, sostenendo che potrebbero infrangere le regole sulla concorrenza estendendo i loro monopoli nazionali al mondo di internet. Il comunicato Ue spiega che la violazione avviene perché gli accordi di licenze incrociate che le società hanno tra di loro causano un vincolo effettivo all'interno dei territori nazionali ed estende a internet i monopoli nazionali che le società detengono già nel mondo offline.

SONY ENTRA NEL MERCATO MUSICALE ONLINE

Sony entra nel mercato musicale online a pagamento con Sony Connect. Il servizio offrirà ai consumatori oltre 500.000 brani al prezzo di 99 centesimi di dollaro a brano e 9,95 dollari ad album. Alle perplessità di alcuni analisti sul ritardo dell'ingresso di Sony sul mercato della musica online, l'azienda risponde di avere buone possibilità di inserimento, soprattutto nel caso in cui molti utenti decidano di utilizzare i servizi legali per scaricare la musica.

MP3 RITORNA A INFORMARE SULLA MUSICA ONLINE

Cnet Networks ha lanciato un nuovo servizio che aiuterà gli utenti a scegliere fra i numerosi siti musicali come iTunes, Music Match o Rhapsody, fornendo indicazioni su prezzi, tecnologie e contenuti. Il servizio è disponibile sul sito www.mp3.com, storico indirizzo del web che Cnet acquisì alla fine del 2003 da Vivendi Universal, senza rilevarne i contenuti. Mp3.com era stato lanciato nel 1997 come sito di informazione musicale e successivamente era diventato una vetrina per gli artisti che volevano distribuire la propria musica. Nel 2002 la sentenza di una corte federale statunitense aveva decretato che alcune pratiche di mp3.com potevano costituire una violazione della legge sul diritto d'autore.

UN PASSO AVANTI PER IL WEB ACCESSIBILE AI DISABILI

Il progetto NavigAbile, realizzato dalla Fondazione Italiana Accenture insieme alle fondazioni Don Carlo Gnocchi e Francesca Rava, si propone di abbattere le barriere architettoniche anche su internet. Si tratta di una modalità innovativa destinata principalmente a bambini e ragazzi con disabilità motorie e di comunicazione che permette, attraverso un'architettura di servizi software e un sito (www.navigabile.it), di comunicare e accedere più facilmente ai contenuti del web. I risultati positivi di questo progetto sono stati confermati dai ragazzi che lo stanno sperimentando: dieci giovani del Centro Santa Maria Nascente della Fondazione Don Gnocchi e sei ragazzi della scuola Matilde di Canossa di Reggio Emilia stanno provando il progetto da dicembre 2003 e, tra i risultati significativi, hanno registrato il miglioramento nella fase di accesso a internet e una risposta più spontanea all'utilizzo dei suoi contenuti.

I VIRUS SONO LA PIAGA INFORMATICA DELL'ERA INTERNET

Quattro aziende italiane su dieci hanno subito attacchi informatici, il 94% delle imprese deve affrontare quotidianamente il problema dei virus, un ulteriore 10% ha patito accessi non autorizzati. I dati sono stati resi noti da Assosecurity, associazione nata lo scorso anno su iniziativa di Politecnico di Torino, Università degli studi di Torino, Istituto di informatica e telematica del Cnr di Pisa, Csi-Piemonte, Csp-Innovazione nelle Ict e Istituto Superiore Mario Boella. Secondo le società di ricerca europee e americane, nell'ultimo triennio le statistiche degli incidenti informatici a livello internazionale hanno registrato una violenta impennata: dalle 132 violazioni di sicurezza censite dal centro di coordinamento Cert nel 1988, si è passati alle 2.134 del 1997 e alle 21.756 del 2000. Lo scorso anno gli episodi incriminati hanno superato quota 137 mila e i danni economici sono stati altrettanto rilevanti. Proprio da questi dati deriva l'istituzione del nuovo corso di formazione rivolto ai referenti della sicurezza aziendale, con particolare riferimento ai responsabili del trattamento dei dati personali negli enti locali e nelle imprese, che verrà istituito a Pisa, nella sede dell'Istituto di informatica e telematica del Cnr.



IN LINEA IL SITO DELLA ASSOCIAZIONE TECNICI DELL'INFORMAZIONE

www.astei.it è il sito dell'Associazione Tecnici dell'Informazione (Astei) che raccoglie tutti i soggetti che operano nell'editoria, nei media e i professionisti di supporto alle redazioni. Il sito internet è diviso in varie sezioni tra cui figurano le newsletter, i convegni e un link dedicato ai più importanti media italiani e europei. L'associazione è stata costituita a Roma il 20 gennaio scorso. Uno dei suoi scopi principali è migliorare la sicurezza e la veridicità dell'informazione sotto il profilo tecnico-professionale.

TECNOLOGIA IN RIPRESA NEGLI USA

Il settore tecnologico statunitense, colpito negli ultimi tre anni da una crisi che ha provocato il licenziamento di circa un milione di lavoratori, sembra in lieve ripresa. Lo dimostrano le assunzioni di circa 20.000 nuovi dipendenti nelle società high tech, soprattutto di piccole e medie dimensioni, avvenute negli ultimi mesi. A determinare la ripresa sarebbero, secondo il "Wall Street Journal", gli investimenti in campo tecnologico delle società di venture capital, aumentati del 29% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno.

STUDENTI CREANO MUSEO VIRTUALE

Sarà operativo dal prossimo anno scolastico Cimeli, il progetto educativo del Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano commissionato e finanziato dal Ministero dell'Istruzione. Entro l'estate sarà attivato il sito www.museoscienza.org/cimeli in cui il direttore del museo commissiona allo studente la realizzazione di una mostra. Il neo curatore museale avrà a disposizione alcuni pezzi da analizzare e organizzare e l'accesso a parte dei documenti museali (fotografie, pagine di libri e documenti, ecc.).

ITUNES A QUOTA SETTANTA MILIONI

Il negozio di musica online di Apple ha superato il traguardo dei settanta milioni di brani venduti a un anno dal proprio lancio. iTunes è disponibile per il momento solo negli Stati Uniti, ogni brano scaricato costa 99 centesimi. La società fondata da Steve Jobs ha recentemente rinnovato gli accordi con le prime cinque case discografiche mondiali (Warner, Universal, Emi, Bmg e Sony Music) che insieme ad altre 450 etichette indipendenti consentono a iTunes di offrire un catalogo di 700.000 canzoni. Nei giorni scorsi Apple ha lanciato una nuova versione del software iTunes, disponibile per Macintosh e Windows.

MI.PORTI: UN PORTALE INFORMATIVO PER IL COMUNE DI MILANO

Dal primo giugno sarà attivo Mi.Porti, il nuovo portale multiservizi geografico che permette di accedere a informazioni storiche e urbanistiche del Comune di Milano direttamente da internet. Il progetto è finanziato dal Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è rivolto a cittadini, imprese e pubblica amministrazione.

USA: NUOVE DENUNCE PER CHI SCARICA MUSICA ILLEGALMENTE

La Recording Industry Association of America (Riaa) ha avviato altre 477 azioni legali contro persone che avrebbero scaricato illegalmente musica da internet. Le case discografiche statunitensi non hanno identificato per nome i violatori, ma solo con il numero di protocollo internet dei loro computer. Dalla scorsa estate, la Riaa ha denunciato oltre 2.400 persone, ma nessuna azione legale è finora arrivata davanti al giudice perché le persone identificate hanno preferito patteggiare.

LIBRERIA VIRTUALE MULTATA PER DATI NON PROTETTI

Barnes & Noble.com ha accettato di pagare una multa di 60 mila dollari e di potenziare i propri sistemi di sicurezza dopo che un'inchiesta giudiziaria aveva rilevato una falla nel sistema di protezione dei dati personali. Dal sito della società era possibile accedere a informazioni personali dei clienti, come il nome e i dati del conto corrente, ma non i numeri delle carte di credito, che non sono state violate. L'azienda si è impegnata a sottoscrivere un programma di sicurezza e ad avvalersi di un consulente esterno per verificarne l'efficacia.

IL SITO DELLA SETTIMANA a cura di Katharina von Bruchhausen

L'estate è alle porte e la voglia di rifugiarsi per un weekend in un bel posto, lontano dal caos della città, cresce inevitabilmente a pari passo con la temperatura. Ormai ci siamo abituati a 'internet' come nostra agenzia di viaggio preferita e - per comodità o per risparmiare tempo - ci affidiamo a quello che ci offre la rete. Un website simpatico, con tantissimi indirizzi di bed&breakfast, appartamenti, campeggi, alberghi e agriturismi di tutto il mondo, è www.iltrovaposto.it. Anche se la grafica lascia veramente a desiderare, vale la pena farsi un giro su questo sito, disponibile in ben cinque lingue. Grazie al motore di ricerca del Trovaposto si possono fare ricerche personalizzate per trovare la struttura adatta alle proprie esigenze: per destinazione, provincia, città o paese. Una volta trovato il posto e la sistemazione, è possibile prenotare la struttura direttamente dal sito. Per usufruire di questo servizio bisogna però compilare un form con i propri dati e iscriversi quindi al Trovaposto.it. Come utente registrato si riceve anche una newsletter con le ultime offerte.

LA PAGELLA

Idea	****
Utilità	****
Grafica	*
Funzionalità	***
Velocità	***
Completezza	***

BROADCAST & VIDEO

Registrazione Tribunale di Milano n. 642 del 17/11/03

Redazione di Milano:
via A. Volta, 7 - 20121
Tel. 02 62693.1
Fax 02 62693.222
Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:
Tel. 06 3720.212
Fax 06 3720.236
Posta: bv.roma@diesis.it

Per abbonarsi
bv.diesis.it/abbonamenti.htm

Numeri arretrati:
<http://bv.diesis.it>

Direttore responsabile
Giorgio Tedeschi
(tedeschi@diesis.it)

Capo servizio
Simona Montella
(montella@diesis.it)

Business & Mercato
Paola Giudiceandrea
(paola@diesis.it)

Video & TV
Giorgio Bellocchi
(bellocchi@diesis.it)

Internet e Informatica
Silvia Capotorto
(silvia@diesis.it)

Telecomunicazioni & Media
Roberta Bertazzi
(bertazzi@diesis.it)

Grafica
Veronica Galimberti
(viky@diesis.it)

Hanno collaborato

Cristina Chiodini
(chiodini@diesis.it)

Raffaella Moroni
(raffaella@diesis.it)

Nicola Sodano
(nicola@diesis.it)

Katharina von Bruchhausen

Pubblicità
inserzioni@diesis.it

I lettori dello scorso numero sono stati **91.400**

Riproduzione riservata ©

Editore: Diesis s.r.l.

INFORMAZIONE IN TRINCEA

Il 2003 ha chiesto alla libertà di stampa un tributo altissimo e il 2004 non parte sotto i migliori auspici. L'Italia entra nei paesi a rischio.

Il 3 maggio è stata celebrata la **quattordicesima giornata internazionale della libertà di stampa**, ma in realtà nel mondo c'è ben poco da festeggiare. "La situazione è gravissima" sottolinea Alessandro Oppes, presidente di Reporter senza frontiere Italia, l'associazione internazionale a difesa della libertà di stampa che ha reso noti i dati relativi al 2003 e ai primi mesi del 2004. "La **libertà di stampa è malata**, è in grave crisi e non accenna a migliorare". Nel 2003 i giornalisti uccisi sono stati quarantadue, "il dato più grave da dieci anni a questa parte", fatto su cui ha influito la guerra in Iraq con un elevato tributo pagato dagli operatori dell'informazione. Nel 2003, 766 giornalisti sono finiti sotto inchiesta, 1460 sono stati aggrediti e minacciati e 501 media censurati. Al 3 maggio 2004, c'erano 133 giornalisti prigionieri in 22 paesi del mondo. Le più grandi prigioni del mondo sono Cuba (29 giornalisti detenuti), la Cina (27), l'Eritrea (14), l'Iran (12) e la Birmania (11). Dal 1° gennaio 2004 sono stati uccisi 13 giornalisti nel mondo.

Reporter senza frontiere punta il dito su **trentasette predatori della libertà di stampa**: quest'anno la lista si è allungata con l'ingresso di Maumoon Abdul Gayoom (presidente delle Maldive), Pervez Musharraf (presidente del Pakistan) e Taufa'ahau Tupou IV (re di Tonga). "La situazione è grave sia dal punto di vista della sicurezza dei giornalisti sui teatri di conflitto - prosegue Oppes - sia per quanto riguarda la libertà dei giornalisti a svolgere il loro diritto a informare in una serie di paesi. Ci sono una ventina di stati nel mondo nei quali la libertà di stampa semplicemente non esiste, non è riconosciuta in alcun modo e c'è una repressione totale". Oppes cita l'esempio di Cuba, "dove è negata dalla stessa costituzione". Lo scorso anno "in un'opera senza precedenti contro la dissidenza, il regime di Fidel Castro arrestò quasi trenta giornalisti che vennero tutti condannati nel giro di pochi giorni, senza nessu-

na garanzia al diritto di difesa, a pene fra i 14 e i 28 anni semplicemente per aver esercitato un diritto che non è riconosciuto dal regime castrista: quello di informare i cittadini".

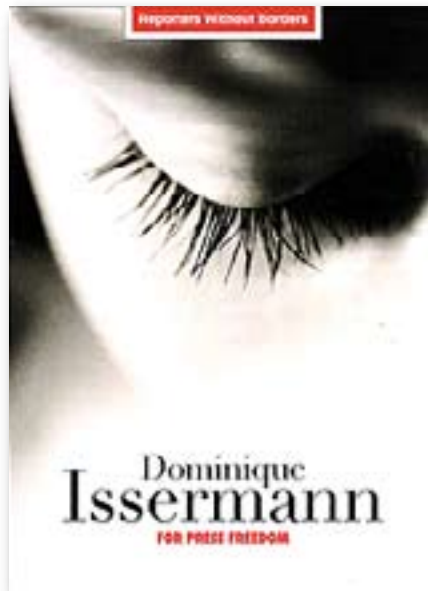
L'Italia non può certo cantare vittoria. "Da tempo, e non è un caso che sia dall'elezione di Silvio Berlusconi a presidente del consiglio, abbiamo **inserito l'Italia nel novero dei paesi a rischio** - afferma Oppes -. Una democrazia occidentale come l'Italia dava ampie garanzie rispet-

to al pluralismo, ma ora questa garanzia non esiste più. Quando un singolo individuo, che già da tempo era proprietario dei più grandi network televisivi privati, diventa presidente del consiglio, può esercitare un'influenza più o meno diretta, ma sempre molto forte su tutta l'informazione televisiva pubblica. Ovviamente questo è un attentato gravissimo al pluralismo. Abbiamo **denunciato più volte la mancata soluzione del conflitto di interessi**, abbiamo chiesto al presidente della Repubblica Ciampi di rifiutarsi di firmare la legge Gasparri", ma "ancora una volta Silvio Berlusconi ha trovato il modo per aggirare l'ostacolo ed

è riuscito a salvare con un decreto di urgenza una delle sue reti, Rete4, che secondo una sentenza della corte costituzionale doveva essere messa su satellite, il tutto a beneficio dei suoi interessi personali e privati".

La libertà di stampa soffre e anche il futuro è sotto una cappa nera. "Negli anni passati avevamo notato dei miglioramenti su alcuni fronti - spiega il presidente di Rsf -, ma nell'ultimo anno non abbiamo visto progressi importanti. In paesi come la Tunisia avevamo visto segnali di miglioramento: almeno formalmente, anche se in modo molto limitato, veniva aperto spazio alla libertà di informazione televisiva, ma in realtà sono arrivati altri segnali contraddittori che non ci fanno sperare nulla di buono".

•Simona Montella



IL TELEFILM DIVENTA REALITY

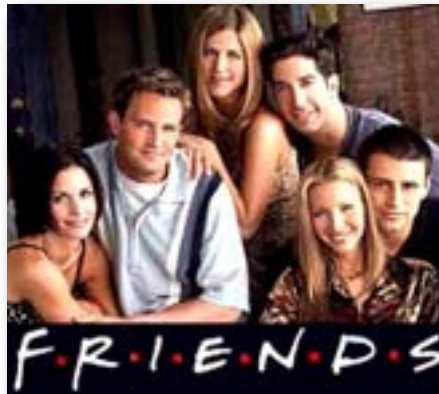
Alcune famose commedie abbassano il sipario e c'è sempre più voglia di realismo. E anche l'Italia segue il nuovo filone televisivo.

Oggi i sei protagonisti di "Friends", Rachel, Ross, Monica, Joey, Phoebe e Chandler, diranno addio a una delle serie più amate della storia della televisione. Negli Stati Uniti l'ascolto previsto per l'ultima puntata della decima stagione è stimato in cinquanta milioni di spettatori, mentre ogni spot da 30" è stato venduto dalla rete televisiva Nbc a due milioni di dollari. Qualche settimana fa è stata la volta di "Sex and the city", altro serial di culto, a chiudere i battenti. Un altro addio che ha consentito di tirare le fila delle vite di Carrie, Miranda, Charlotte e Samantha. Presso atto della chiusura di molte commedie, qualche tempo fa il settimanale statunitense "Entertainment weekly", era arrivato a chiedersi se l'America avesse ancora voglia di ridere. **Il mondo del telefilm sta cambiando:** a Milano nei prossimi giorni sarà possibile assistere a molte anteprime, ma fare anche un viaggio nella nostra memoria televisiva, nel corso del Telefilm Festival (6-9 maggio). La manifestazione è nata da un'idea di Leo Damerini e Fabrizio Margaria, autori della seconda edizione del Dizionario dei telefilm, ed è organizzata da The Cuture business.

“La nuova tendenza è quella del reality - afferma Leo Damerini - Il nuovo reality show è forse in realtà il telefilm: lo abbiamo visto in serie come "I soprano", "Six feet under", piuttosto che "Nip e Tuck" o "The office", tanto per citare un esempio inglese. I nuovi telefilm raccontano la realtà di tutti i giorni, la vita con tutti i suoi risvolti, anche negativi", forse più dei cosiddetti reality show che "hanno protagonisti che a volte sono avvezzi al mondo dello spettacolo o vip in disuso. Questa è la nuova tendenza. **I Fisher, che sono la famiglia di "Six Feet under", hanno messo nella tomba i Bradford"**.

Fra gli esempi di telefilm con un occhio alla realtà

che vedremo al Telefilm Festival c'è "K Street", prodotto dalla coppia George Clooney-Steven Soderberg. La serie sperimentale svela il mondo delle lobby di Washington e ha visto la partecipazione di veri consulenti presidenziali e giudici e addirittura del senatore Hillary Clinton.



La produzione nostrana si differenzia da quella straniera. "I telefilm italiani forse puntano un po' alla credibilità, mentre quelli americani al realismo" spiega Damerini. Anche in casa nostra, "ci sono stati ultimamente due buoni esempi come "La squadra" e "Distretto di polizia", che però non sono due punti di arrivo ma di partenza. Da lì si può cominciare a pensare di costruire tutto un filone che punta al realismo". Canale 5, ad esempio, il prossimo anno lancia "Ris delitti perfetti" sulla scientifica italiana che sarà presentato in anteprima al festival. Damerini evidenzia come in Italia ci sia ancora "una mancanza di autori al contrario di altri paesi. In America e Inghilterra soprattutto, ma anche in Francia, c'è una scuola autoriale abbastanza forte che in Italia deve essere ancora costruita. Ma ci sono dei passi positivi in questo senso".

Nell'arco di cinquant'anni di televisione il 60% delle produzioni di telefilm è stato statunitense, contro il 12 italiano, ma "sta crescendo il prodotto italiano, del 3/4% negli ultimi tre anni". Damerini sottolinea come il successo di "Elisa di Rivombrosa" e di "Orgoglio", fiction in costume che sono da considerare più sceneggiati che telefilm veri e propri, "induce a sperare in una produzione maggiore nella serialità". Il telefilm rappresenta "la matrice necessaria per una rete televisiva, per creare affezione e reiterazione, dando appuntamento alla prossima volta. Questo fa del telefilm uno dei prodotti cardine della televisione".

•Simona Montella